



Vigo di Ton, 13.04.2016

Alla cortese attenzione del
Sindaco e della Giunta del
Comune di Ton

OGGETTO: Interrogazione sui parcheggi P1, P2 e P3

In riferimento alla risposta relativa all'interrogazione sui parcheggi P1-P2-P3 del 18 dicembre 2015 il Gruppo Rinnoviamo Ton Insieme si dichiara non soddisfatto.

Quali siano le intenzioni relative all'area identificata "ad uso commerciale", unica autorizzata dalla PAT;

In relazione all'area "Cross de Fer" concessa al Comune di Ton con le convenzioni del maggio 2015 si ritiene vada sviluppato un progetto globale considerando le varie opportunità (commerciali, promozionali, di servizi, di parcheggio, ecc.) che la stessa può offrire.

La dislocazione dell'info point presso il P2 avrebbe la funzione di promuovere tutto il territorio del Comune di Ton e andrebbe a sostituire l'attuale punto informativo allestito c/o il castello diventando così un punto di riferimento per il turista che accede al sito, così come da accordo programmatico del 2011 firmato dalla precedente Amministrazione, dall' Apt della Valle di Non, dalla PAT e dal Castello del Buonconsiglio.

La sistemazione dell'area permetterebbe inoltre di offrire ai turisti quei servizi tutt'ora mancanti (servizi igienici, punto di ristoro, area sosta, ecc.) al momento irrealizzabili presso il P1.

L'intenzione della precedente amministrazione era quella di affidare la gestione dell'area commerciale del P2, unica autorizzata dalla PAT, attraverso un bando pubblico in quanto già dall'apertura del castello erano pervenute in Comune diverse manifestazioni di interesse, con un minimo di canone annuo pari a quello pagato dal concessionario.

Il calo delle visite era ovviamente preventivato; nel 2010 la precedente amministrazione, appena insediata, si è mossa subito sia per affrontare i 150.000 visitatori sia per contrattualizzare accordi e convenzioni sulle basi dei quali le attività relative e collegate a Castel Thun vengono ancora esercitate.

I numeri ufficiali delle visite al momento si sono consolidate ed esprimono dati di tutto rispetto per cui riteniamo importante che l'attuale amministrazione faccia le dovute valutazioni per non compromettere potenziali sviluppi e /o perdere nuove opportunità per la nostra Comunità.

Ci teniamo a precisare che il punto informativo presso Castel Thun è stato attuato secondo l'accordo programmatico del 2011 e diversamente da quanto da voi sostenuto è sempre stato attivo durante i mesi estivi, attività peraltro in capo all'APT e non al Comune.

Non avendo ricevuto risposta esaustiva alla domanda riferita all'area commerciale chiediamo modalità e tempistiche sulla comunicazione e informazione ai possibili interessati alla gestione dell'area suddetta consapevoli che esercenti attivi risultano già al P1.

Come mai non è stato installato il parcometro al P2 prima della stagione estiva?

Si ricorda che nel 2015 sono stati incassati 44.596 euro dal solo parcometro P1 e che tale cifra avrebbe potuto essere superiore se anche gli altri 2 parcometri (P2 e P3) fossero stati mantenuti/installati tempestivamente.

Purtroppo a tutt'oggi, con la stagione alla porte, il P2 risulta sprovvisto di parcometro e quello al P3 risulta ancora fuori servizio.

Quali interventi sono stati attivati per garantire gli incassi del parcometro al P1 rimasto più volte bloccato soprattutto nel periodo di maggior affluenza .

La scelta degli attuali cambiamonete con limite massimo dei 20 euro deriva esclusivamente da esigenze di sicurezza essendo l'apparecchio incustodito in area non protetta. Inoltre la tariffa massima della sosta, quella prevista per i pullman, coincide esattamente con i 20 euro di cui sopra, non è stata mai aumentata ed i conduttori dei mezzi sono perfettamente a conoscenza del costo per cui il mancato pagamento non può essere imputato alla tipologia del cambiamonete che diventa solo un alibi per non rispettare le regole. Questi cattivi comportamenti vanno rilevati e comunicati alla polizia locale unica autorizzata ad applicare le sanzioni pecuniarie previste e di questa attività l'amministrazione investe il ruolo di garante .

Il capogruppo di minoranza

Franco Marcolla

